

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani

**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano

**Band:** 71 (2002)

**Heft:** 2

**Rubrik:** Norme per i collaboratori della rivista "Quaderni grigionitaliani" (QGI)

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 04.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Norme per i collaboratori della rivista “Quaderni grigionitaliani” (QGI)

Questa è una versione abbreviata delle *Norme per i collaboratori dei QGI* che si trovano in “Quaderni grigionitaliani”, 68 (gennaio 1999), 1, pp. 6-11

1. Le citazioni bibliografiche si effettuano con esponente e rinvio in nota.
2. La numerazione delle note deve essere progressiva. Le note figurano a piè di pagina.
3. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da libri:  
Esempio: Luigi SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, II, Einaudi, Torino 1944 2, pp. 809-812.
4. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da volumi collettivi:  
Esempio: Guido MORPURGO-TAGLIABUE, *Aristotelismi e Barocco*, “in” AA.VV., “Retorica e Barocco”. Atti del III Congresso Internazionale di Studi Umanistici, Venezia, 15-18 giugno 1954, a cura di Enrico Castelli, Bocca, Roma, pp. 119-196: 136.
5. Dati bibliografici da mettere in nota per le citazioni da articoli di rivista e di giornale:  
Esempio: Cesare SANTI, *Clemente Maria a Marca, l'ultimo governatore della Valtellina e il suo diario*, “Quaderni grigionitaliani” 66 (luglio 1997), 3, pp. 230-241: 233.
6. Se un'opera viene citata più volte, dalla seconda volta in poi usare la seguente forma ridotta: cognome dell'autore, titolo abbreviato in corsivo seguito da *op. cit.* (in corsivo!).
7. Se la medesima opera viene citata immediatamente dopo, usare *Ibidem* (in corsivo!) con l'indicazione della pagina o delle pagine da cui si cita.
8. Le citazioni brevi (una sola parola, un sintagma o una frase di massimo due righe) vanno messe all'interno del testo e racchiuse tra virgolette “alte” (oppure «caporali»). Se tali brani contengono a loro volta altre citazioni, queste vanno racchiuse tra virgolette ‘semplici’.
9. Le citazioni lunghe, vale a dire quelle che superano le 2 righe, sono composte in corpo minore, in paragrafo separato e centrato, senza virgolette e con uno spazio vuoto rispetto al testo che le precede e le segue.
10. Per la citazione di opere poetiche: un solo verso può venir citato nel testo, tra virgolette. Due versi possono essere citati nel testo, sempre tra virgolette, separati da una sbarra. Se invece si tratta di un brano poetico più lungo si cita fuori testo.
11. Se all'interno di una citazione si vuole operare un taglio o includere una aggiunta/modifica al testo, occorre segnalarlo con parentesi quadre che racchiudono tre puntini [...] o la modifica stessa.